

Beati quelli che al mattino  
aprono le finestre: fanno entrare  
l'aria pura e fresca.

Beati quelli che alla sera  
chiudono le imposte: la luce  
del gran lampione resta fuori.

Beati quelli che al mattino  
mi lavano intima ed espota  
: c'è l'impressione d'essere decente.

Beati quelli che al lavello  
si organizzano lo shampoo:  
non gli scorre l'acqua  
giù lungo la schiena.

Beati quelli che mi sistemano nel letto  
irraggiungibile per me pur radunando  
ogni residua forza.

Beati quelli che raccattano  
la penna caduta a terra  
dove starebbe lì in eterno.

Beati quelli che non saltano  
gli anelli del discorso parlano  
chiaro, non generano  
incomprensioni.

Beati quelli che sorridono:  
sono giovani e sani e gli  
sorridente la vita.

Beati tutti i visitatori:  
dopo la visita tornano a  
casa.

Beati quelli che tornano  
a casa: gli sorride il mondo,  
pieno di gioia.

Beato Lazzaro e quelli che  
“alzati e cammina!”  
...camminiamo a piedi nudi  
nell'erba, nella sabbia del mio  
mare!  
Felicità della felicità!  
Felicità in ogni bene che ci ha  
dato - dall'alluce ai capelli -



Settembre 2015